



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via A. Moretti (piazza Veronelli), 34 – 24121 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

[e-mail:info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) - info@pec.atobergamo.it - <http://www.atobergamo.it>

Determinazione conclusiva n. 53 del 06.06.2018

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006, del Progetto Definitivo "COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI" in territorio del comune di Cerete (BG), l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-ter Legge 241/90, in forma simultanea e in modalità asincrona. Soggetto attuatore del progetto UNIACQUE S.P.A.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

PREMESSO che:

- l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Uniacque S.p.A. o Gestore unico d'Ambito, con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli al D.L.vo n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione;
- la legge regionale 21/2010, in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23.12.2009, n. 191, ha previsto l'attribuzione alle Provincie delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito a decorrere dal 1 gennaio 2011;
- la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale nei termini previsti dall'art. 114, comma 1 del D.L.vo 267/2000, denominata "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo", per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto dall'art. 1, comma 1 lett. i) della l. r. n. 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 1 luglio 2011;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito con delibera n. 1 del 27.01.2015, ha confermato all'ing. Norma Polini l'incarico di Direttore dell'Ufficio d'ambito a decorrere dal 27.01.2015 e fino alla durata del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello statuto vigente dell'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo";

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane (Gazzetta ufficiale L. 135 del 30.05.1991), modificata dalla direttiva 98/15/CE della Commissione del 27 febbraio 1998 (Gazzetta ufficiale L. 67 del 07.03.1998), in particolare la direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue

urbane nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali;

– la Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, al fine di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorare lo stato delle acque e assicurare un utilizzo sostenibile basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili. La Direttiva stabilisce che i singoli Stati Membri affrontino la tutela delle acque a livello di "bacino idrografico" e l'unità territoriale di riferimento per la gestione del bacino è individuata nel "distretto idrografico", area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere;

– il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia Ambientale", con la quale è stato stabilito ai sensi dell'art 158-bis al comma 1 del D.L.vo 152/2006, reca "I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di Investimenti compresi dei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti";

– la Legge Regionale 12.12.2003 n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

– il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblica utilità";

VISTO il Contratto di Servizio del SII sottoscritto tra A.A.T.O. e Uniacque S.p.A. in data 01.08.2006, che regola i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e la Società Uniacque S.p.A. affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato (ex art. 11, co. 2, l. n. 36/1994 e art. 48, comma 2, lett. c) l.r. n. 26/2003) – modificato alla luce della delibera n. 7 della Conferenza d'Ambito del 27/04/2007;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, con la quale veniva approvato il Piano degli Interventi del Gestore del servizio idrico integrato Uniacque S.p.A. per il quinquennio 2013-2017, Piano degli Interventi successivamente riapprovato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015;

PRESO ATTO che:

– in data 20.02.2018, il Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., ha trasmesso l'istanza corredata dai documenti alla stessa allegati, inerenti il Progetto Definitivo "COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI" in territorio del comune di Cerete (BG), ed ha richiesto l'avvio delle procedure di approvazione del Progetto Definitivo previste dall'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

– il Progetto summenzionato è previsto dal Piano degli Interventi 2013-2017, cod. UNIA3RM015L01, "Collettamento villaggio Barcolo frazione Piazzi" approvato con



deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, per il quinquennio 2013-2017 e 2018-2022, Piano degli Interventi successivamente riapprovato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015 e successive varianti approvate dal CdA con seduta del 26.04.2017;

- il Progetto prevede la realizzazione di una rete di fognatura per la raccolta dei reflui neri, funzionali alla raccolta delle acque provenienti dagli edifici residenziali della frazione Piazzoli. La nuova rete fognaria sarà collocata in corrispondenza di via Faccanoni, a partire dalle proprietà del villaggio Barcolo, frazione Piazzoli;
- il Progetto “COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZOLI” in territorio del comune di Cerete (BG), datato dicembre 2017, è stato redatto da Ing. Bernardo Vanelli, con studio in via Garibaldi, 13 - Castelleone (CR);

VISTA:

- l’indicazione del responsabile del Procedimento per l’istanza presentata dalla società Uniacque S.p.A. individuata nella persona dell’ing. Fabio Vavassori;
- la relazione Tecnica Asseverata con la quale il responsabile del procedimento Ing. Fabio Vavassori, dichiara che il computo metrico estimativo è conforme all’elenco Prezzi redatto dal progettista su indicazione del Gestore, ed è stato ricavato, dal Listino CCIAA di Bergamo anno 2016. Per le voci mancanti, il progettista ha fatto riferimento ad analisi con le modalità di cui all’art. 32 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
- la Determinazione dell’Amministratore Delegato della società Uniacque S.p.A. del 15 febbraio 2018, di approvazione del Progetto Definitivo “COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZOLI” in territorio del comune di Cerete (BG), per l’importo iva esclusa pari a € 264.000,00 e l’attestazione della copertura finanziaria dell’importo mediante l’introito della tariffa del S.I.I.;
- la composizione del Progetto Definitivo in parola, messo a disposizione di tutti i soggetti coinvolti, all’indirizzo internet <ftp://ftp.atobergamo.it>, comprendente Elaborati Tecnici ed Elaborati Grafici: A1 Relazione Generale / Relazione Illustrativa; A2 Studio di Prefattibilità Ambientale e Relazione Paesaggistica e Ambientale; A3 Relazione geologico – geotecnica; A4 relazione idraulica; A5 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; A5 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; A6 Elenco prezzi unitari; A7 Analisi prezzi; A8 Computo metrico estimativo; A9 Quadro economico; A10 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza; A11 Piano particellare di esproprio; A12 risoluzione delle interferenze; Tav. 1 Inquadramento generale; Tav. 2 Stato attuale rilievo; Tav. 3 Stato futuro tracciato; Tav. 4 Progetto profilo longitudinale rete reflui neri; Tav. 5 Progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo; Tav. 6 Stato futuro risoluzione interferenza canale idroelettrico BKW; Tav. 7 Progetto di fattibilità tecnica ed economica;

OSSERVATO che il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d’ambito”, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’ambito in data 27/01/2015 e s.m.i. prevede all’art. 3 “Ferma restando in capo all’Ufficio d’Ambito la titolarità del potere espropriativo, nel caso in cui l’opera in progetto interessi aree private e comporti la limitazione di un diritto reale, l’Ufficio d’Ambito delega al Gestore del Servizio Idrico Integrato, tutti i propri poteri espropriativi ai sensi dell’articolo 158-bis del D.L.vo 152/2006, per gli interventi previsti nel Piano degli Investimenti compreso nel Piano d’ambito”;

CONSIDERATO che:



- la ratio della norma relativamente al potere di delega, sopra citata, è quella di semplificare e ottimizzare i tempi di gestione delle procedure espropriative per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- che per la realizzazione del progetto di cui trattasi risulta necessario procedere nei confronti dei soggetti individuati negli elaborati progettuali, ad esproprio/asservimento e occupazione temporanea su terreni di loro proprietà;
- ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, questo Ufficio ha avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato alla realizzazione del seguente intervento Definitivo "COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI" in territorio del comune di Cerete (BG), in tema di partecipazione degli interessati, nel rispetto degli art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, risultano decorsi i tempi indicati per poter procedere all'emanazione dell'atto, ovvero i 30 giorni dall'invio degli avvisi di avvio del procedimento, giusta previsione di cui all'art. 11 comma 1 lett. b) del citato decreto e che a tale proposito rimangono agli atti, le comunicazioni effettuate;
- dalla documentazione agli atti, nei termini di legge, non sono state presentate osservazioni da parte delle proprietà, ma solo richieste di chiarimenti di carattere tecnico e di occupazione di suolo privato;

RITENUTO opportuno ai sensi dell'art. 158-bis comma 3, per quanto sopra illustrato, procedere al conferimento della delega dei poteri espropriativi al Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., con la precisazione che il Gestore delegato dovrà indicare gli estremi dell'atto di conferimento di delega in ogni atto del procedimento espropriativo (accordi preliminari, accordi bonari e/o decreti di esproprio) indicando la seguente dicitura "Atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dall'Ufficio d'ambito con il "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d'ambito", e indicando altresì gli estremi della presente Determinazione Dirigenziale;

DATO ATTO che il D.P.R. 327/2001, dispone che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tal fine il Progetto Definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità, per motivi di interesse generale e collettivo;

TENUTO CONTO della comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della legge 241/90, della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto "COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI" in territorio del comune di Cerete (BG);

CONSIDERATO che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 24 maggio 2018 (90 giorni decorrenti dalla data di avvio del procedimento amministrativo);

RILEVATO che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte i seguenti atti, indicazioni, osservazioni, prescrizioni, che si allegano in copia:

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Con nota del 09.01.2018, ritiene *"che le opere così come presentate nel progetto inviato sono compatibili con le esigenze di tutela"*.



COMUNITÀ MONTANA VALLE SERIANA

Con nota del 27.02.2018, comunica che l'intervento in progetto, "non determina trasformazione di superficie forestale vincolata ai sensi del D.L.vo 42/04 art. 146 lett. g) vincolo paesaggistico e della L.R. 13/08 art. 43 vincolo forestale insistendo su sedime stradale esistente e su superfici a prato. Non interferisce con reticoli idrici minori e relative fasce di rispetto R.D. n. 523/1904 e s.m.i. la cui gestione è delegata alla Comunità Montana Valle Seriana".

PROVINCIA DI BERGAMO – SETTORE AMBIENTE - SCARICHI

Con nota del 09.03.2018, comunica " per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto".

TIM

Con nota del 16.03.2018, comunica "il rilascio del nulla-osta per quanto di competenza".

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di modifiche sostanziali alla decisione in oggetto;

CONSIDERATO l'Ufficio procedente è previsto che adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

RITENUTO che la mancata comunicazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 17-bis della legge 241/90, "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni e servizi pubblici", tale disposizione si applica anche nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi concertati o nulla osta, comunque di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche;

VERIFICATA la legittimità delle fasi del procedimento amministrativo, finalizzato a garantire i principi di legalità, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO lo Statuto aziendale dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo;

VISTO il D.L.vo 267/2000 e s.m.i. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 267/2000;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate si adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-quater, Legge n. 241/90, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, per l'approvazione del Progetto Definitivo



“COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI” in territorio del comune di Cerete (BG), che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni e servizi interessati, ivi compresi, l’acquisizione del titolo abilitativo all’esecuzione dell’opera, nonché la pubblica utilità, ai sensi dell’art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

Del Progetto Definitivo summenzionato in quanto contiene gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l’approvazione delle opere “COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI” in territorio del comune di Cerete (BG), ai sensi dell’art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., comprensivo del seguente Quadro Economico:

A) IMPORTO DEI LAVORI	€199.274,79
B) IMPORTO ONERI DI SICUREZZA	€ 11.500,00
A) + B) TOTALE A BASE D'APPALTO	€ 210.774,79
C) SOMME A DISPOSIZIONE	
c.1) i.v.a. 22% sui lavori a base d'appalto	€ 46.370,45
c.2) spese tecniche	€ 31.273,14
c.3) imprevisti	€ 10.130,25
c.4) spese generali	€ 3.114,46
c.5) spese interferenze	€ 3.176,78
c.6) spese per servitù	€ 5.530,58
c.7) iva 22% sulle somme a disposizione da c.2-c.3-c.4-c5-c6-c6	€ 10.492,82
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA ESCLUSA	€ 53.225,21
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA INCLUSA	€ 110.088,48
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA ESCLUSA	€ 264.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA INCLUSA	€ 320.863,27

Della dichiarazione, ai sensi dell’art. 12, comma 1 lett. b del D.P.R. 327/2001 e dell’art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., di pubblica utilità della suddetta opera e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, demandando il Gestore del S.I.I. ad espletare le operazioni connesse al procedimento amministrativo di esproprio comprese tutte le sue fasi;

Della dichiarazione ai sensi dell’art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., in relazione al procedimento amministrativo svolto mediante tutte le fasi previste dall’ordinamento amministrativo, della pubblica utilità per motivi di interesse generale e collettivo, dei lavori relativi al Progetto Definitivo “COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI” in territorio del comune di Cerete (BG);

Di rilasciare ai sensi dell’art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 il necessario titolo abilitativo per la costruzione dell’opera;



Di richiesta alla società Uniacque, di attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati da Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito delle varie fasi della Conferenza di Servizi ivi comprese le decisioni della Conferenza;

Di richiesta alla società Uniacque, della trasmissione all'Ufficio d'ambito, prima dello svolgimento della procedura di gara, copia della Determina di approvazione del Progetto Esecutivo e relativo Quadro Economico dell'intervento "COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI" in territorio del comune di Cerete (BG);

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. della trasmissione della comunicazione di inizio dei lavori, la comunicazione di fine lavori sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che attesta la conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto approvato;

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. il rispetto delle norme contenute nel "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d'ambito", ed il rispetto del quadro economico e della copertura finanziaria approvata dall'Ufficio d'ambito con il presente atto;

Di richiesta alla società Uniacque della trasmissione all' Ufficio d'Ambito, copia del Certificato di collaudo finale, a firma del progettista o un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e autorizzato;

Di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

Di incaricare il Responsabile del Procedimento della trasmissione di copia della presente Determinazione ai soggetti pubblici e società private intervenuti nell'ambito amministrativo previsto dalla Legge 241/90 s.m.i., ed al comune/i interessato/i;

Di disporre che contro il presente provvedimento può essere esercitato, nel termine di 60 giorni dalla sua efficacia, ricorso al tribunale Amministrativo Regionale ovvero nel termine di 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato;

Di trasmettere copia della presente Determinazione per la registrazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, per un periodo di 15 giorni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del provvedimento, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Luca Formentin

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)





*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Brescia, 09.01.2018

A Uniacque S.p.A.
Via Novelli, 11
24122 Bergamo
progettazione@pec.uniacqua.bg.it

Prot. n. 0000311

Class. 34.19.04

Fascicolo: 9.4

Allegati

p.c

risposta a vs. del ...22/11/2017..... prot. ...sn.....

ns. prot. ...18954..... del22/11/2017.....

OGGETTO: Cerete (BG) – frazione Piazzzi. Villaggio Barcolo. Opere di collettamento. Parere reso ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 28.

In relazione all'oggetto, avendo esaminato la documentazione messa a disposizione, si ritiene che le opere così come presentate nel progetto inviato siano compatibili con le esigenze di tutela.

Si inviano distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Giuseppe Stolfi

Giuseppe Stolfi

Il Funzionario responsabile del procedimento

Cristina Longhi

Cristina Longhi



Nucleo Operativo di Brescia
Piazza Labus, 3 – 25121 BRESCIA
Tel. 030. 290196 / Fax 030. 2950833
E-mail: sabap-bs@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it



COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA z.o. 8
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E AMBIENTE

EP

Clusone

Spett.le **UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO**
Via Ermete Novelli n. 11
24122 **BERGAMO**
info@pec.atobergamo.it

Oggetto: Indizione ai sensi ex art. 14 comma 2 della L. 241/1990 della Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata in modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 del Progetto Definitivo di "COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI" nell'territorio del Comune di Cerete (BG)
COMUNICAZIONE

Richiamati:

- i contenuti della nota della S.V. del 21/02/2018 n. 1031/LF di prot. inerente l'indizione della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis L. 241/1990 per i lavori specificati in oggetto, pervenuta alla scrivente Comunità Montana Valle Seriana in data 21/02/2018 n. 0001014 di prot.;
- i contenuti della documentazione progettuale agli atti, si precisa quanto segue.

Rilevato, per quanto di competenza, che l'intervento in progetto così come definito nella documentazione agli atti:

- non determina trasformazione di superficie forestale vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 146 lett. g) -Vincolo paesaggistico- e della L.R. 31/08 art. 43 - Vincolo forestale-, insistendo su sedime stradale esistente e su superfici a prato;
- non interferisce con Reticoli Idrici Minori o relative fasce di rispetto (R.D. n. 523/1904 e s.m.i.), la cui gestione è delegata alla Comunità Montana Valle Seriana.

Dato atto di tutto quanto sopra anticipato, visto infine l'art. 80 della L.R. 12/05 e s.m.i. "Ripartizione delle funzioni amministrative" nonché l'art. 10 lett s) della L.R. n. 19/2014 che aggiorna l'art. 44 -Vincolo idrogeologico- della L.R. 31/08, si osserva che la scrivente Comunità Montana Valle Seriana, in merito all'intervento in progetto, non ha specifiche competenze autorizzative.

Per tutto quanto sopra premesso, l'istanza viene archiviata.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. For. Elio Figaroli

(Documento informatico firmato digitalmente)



Provincia di
Bergamo

Settore Ambiente
Servizio Risorse idriche - Scarichi
Via Sora, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.387560
segreteria.risorseidriche@provincia.bergamo.it
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

p_bg.p_bg.REGISTRO
UFFICIALE.U.0014464.09-03-
2018.h.08:53

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001371
Data Protocollo: 09/03/2018

Trasmissione PEC

Bergamo,

Spett.le Ufficio d'Ambito di Bergamo
info@pec.atobergamo.it

Prot. 09/08 /GP

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo al "Collettamento Villaggio Barcolo Frazione Piazzi" in Comune di Cerete. Parere Servizio Risorse Idriche.

Con riferimento alla comunicazione di cui all'oggetto pervenuta in data 21/02/2018 con protocollo provinciale n. 10982 per l'espressione del parere di competenza sul Progetto definitivo indicato, si osserva quanto segue.

Premesso che le reti fognarie del Comune di Cerete sono di tipo misto, l'intervento ha lo scopo di servire con pubblica fognatura la Frazione Piazzi del Comune di Cerete, che ne è attualmente sprovvista, collegando la nuova rete di acque miste (domestiche e meteoriche) all'esistente impianto di depurazione di Cerete. Tale necessità scaturisce dal fatto che la frazione in oggetto ricade all'interno di un'area di rispetto di un pozzo ad uso potabile risultando pertanto indispensabile allontanare da tale perimetro i reflui decadenti dagli edifici della frazione.

Dalla documentazione in possesso dello scrivente Servizio si rileva che la frazione non risulta servita da una rete capillare di raccolta delle acque reflue ma verosimilmente ogni edificio risulta provvisto di un proprio scarico autonomo. L'attuale progetto prevede la realizzazione del tronco fognario su via Faccanoni, posizionata altimetricamente nella parte più bassa della frazione, pertanto nell'ottica di eliminare dall'area in esame tutti gli scarichi privati presenti sarà necessario prevedere il loro allaccio al nuovo tronco fognario. A tale riguardo si chiede quali siano i successivi passi che il gestore intende attivare per consentire la completa eliminazione degli scarichi privati dall'area in esame.

Nel corso di controlli eseguiti da ARPA Lombardia presso l'impianto di depurazione di Cerete, è emerso che il bypass in testa all'impianto si attiva anche in periodi non piovosi (ispezione effettuata nei giorni 30 e 31 agosto 2017). Con nota pervenuta in data 18/12/2017 protocollo provinciale n. 73118, Uniacque ha precisato di aver avviato un'indagine della fognatura comunale attraverso videoispezione per verificare la presenza di ingressi di acque parassite che portano ad un aumento delle portate in tempo asciutto veicolate all'impianto di depurazione in argomento.

È importate pertanto che tale problematica sia risolta prima della conclusione delle opere di collettamento della frazione Piazzì.

Alla luce di quanto sopra, si esprime, per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto.

Lo scrivente Servizio facendo presente che le nuove fognature dovranno essere di tipo separato, come previsto dall'appendice G delle Norme Tecniche Attuative del PTUA, prende tuttavia atto che il progetto prevede che al nuovo tratto fognario saranno collegate 5 caditoie stradali, al fine di permettere ai reflui trasportati di aumentare la velocità di scorrimento durante gli eventi meteorici, consentendo una pulizia dei depositi che si possono generare nella tubazione durante i periodi di secca.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Lucini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Referente: Giorgio Passera tel. 035/387533



UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

Cod. amm.: udapb

Cod. AOO: 0

Cod. registro: 1

Protocollo num: 0001521

Data Protocollo: 19/03/2018

Spettabile

Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11

24122 - Bergamo (BG)

info@pec.atobergamo.it

Bergamo, 16/03/2018
Via Orazio Benedetto De Saussure 1
Prot. 294103

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "COLLETTAMENTO VILLAGGIO BARCOLO FRAZIONE PIAZZI" in territorio del comune di Cerete (BG), l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi decisoria in oggetto, si comunica il rilascio del nulla-osta per quanto di competenza.

Per il coordinamento delle nostre linee è possibile fare richiesta all'indirizzo mail adolomc@telecomitalia.it, mentre per l'assistenza scavi in cantiere è necessario contattare il numero 800133131.

Nel caso fosse necessario lo spostamento di nostre linee, Vi preghiamo di inviare specifica comunicazione almeno 90gg.prima della necessità al fax 0691867707.

Nel rimanere comunque a disposizione per eventuali chiarimenti, c'è gradita l'occasione per porgervi distinti saluti.

Telecomitalia S.p.a. - TIM
Access Operation Area Nord Ovest
Access Operations Line Lombardia Centro Est
Roberto Marcolini

Signed by Roberto Marcolini
CMT, Omron presence, O2 Telecom Italia S.p.a./00488410010

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA
Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato